

# COMUNE DI CALOSSO

## Provincia di Asti

**Deliberazione N. 16**

### Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.).**

L'anno **DUEMILADODICI** addì **VENTINOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **13:00**

nella sala al piano terra del palazzo municipale sito in via Roma n. 11, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta pubblica di prima convocazione ed in sessione straordinaria. Eseguito l'appello all'inizio della seduta, risultano:

N.	COGNOME E NOME	presente	assente
1	UGONIA Giuseppe - Sindaco	si	
2	BIFFI Giovanni	si	
3	GRIMALDI Paolo Renato	si	
4	PACE Carlo	si	
5	MOISO Amedeo	si	
6	MARENCO Andrea	si	
7	MORANDO Matteo		si
8	SCAGLIOLA Fabio	si	
9	DOMANDA Eleonora	si	
10	SERRA Franca (min.)	si	
11	SORIA Ermanno (min.)		si
12	DALCIELO Francesca (min.)		si
13	DAFFARA Walter (min.)		si
	Totali	9	4

Non è presente alla seduta l'Assessore esterno signor Bosticardo Valter (senza diritto di voto)

Partecipa all'adunanza il dott. PICONE Andrea Massimo, Vice-Segretario Comunale, nominato con provvedimento sindacale n. 5 del 12/05/2012, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione **a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015**;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**TENUTO CONTO** che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, a norma di quanto disposto dall'art. 13 del D.L.201/2011, convertito con modificazioni con Legge 22/12/2011 n. 214, **possono modificare le aliquote di base in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:**

- 1) **ALIQUOTA DI BASE 0,76 %:** aumento o diminuzione **sino a 0,3 punti percentuali**
- 2) **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 % :** aumento o diminuzione **sino a 0,2 punti percentuali**
- 3) **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 % :** riduzione **fino allo 0,1 %;**

**TENUTO CONTO** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

**CONSIDERATO** inoltre che per gli **anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;**

**EVIDENZIATO** pertanto che l'importo complessivo **della maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200**

**TENUTO CONTO** che **i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione** fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

**ATTESO** che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 "4. *Le disposizioni di cui al presente articolo si*

*applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.”;*

**TENUTO CONTO** che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 “3-bis. *Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 2-bis, calcolate in proporzione alla quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.”;*

**EVIDENZIATO** che è **riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo** calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa del presente atto, rilasciati rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Amministrativo ai sensi dell'art. 49 – 4° comma, del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;

**PRESO ATTO** del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 – 4° comma, del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;

**DOPO** esauriente discussione;

**CON VOTI** favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Serra, Domanda) espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integranti e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **per l'anno 2012:**
  - **ALIQUOTA DI BASE:** aumento di **0,1 punto percentuale**
  - **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE:** **0,4%**
  - **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE:** **0,2 %**
- 3) di determinare in **euro 200,00** la **detrazione** da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze;**
- 4) di prendere atto che per gli **anni 2012 e 2013** la detrazione prevista dal precedente periodo sarà maggiorata **di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni**, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale fino ad un **massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200**
- 5) di dare atto che **tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012;**

- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to G. Ugonia

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
f.to A. M. Picone

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
Articolo 124 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 04/10/2012

Lì 04/10/2012

Il Segretario Comunale  
f.to V. Carafa

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
Articolo 134 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267

La presente deliberazione è divenuta esecutiva con il giorno \_\_\_\_\_  
decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Lì

Il Segretario Comunale

**PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI**  
Articolo 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267

I sottoscritti responsabili, ciascuno per la propria competenza, esprimono parere favorevole relativamente alla presente deliberazione:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta.
- in ordine alla regolarità contabile della proposta, comportando spesa o diminuzione di entrata.

Il Responsabile del servizio interessato

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Vice-Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

Il Segretario Comunale